

A VIBADEN REPLICA DEL 150° ANNIVERSARIO DELLE FERROVIE TEDESCHE (I PARTE)

- Märklin, numerosi mezzi storici -



Foto n. 1: a Vibaden repliciamo la Parata di Norimberga.

UNA NOTA PERSONALE ED UNA PREMESSA STORICA

Grazie ad una videocassetta della Märklin (allora non si parlava di DVD o altro) nel 1986 potei assistere, *da casa*, alla grande Parata di Norimberga del settembre 1985.

Detto fra noi non avrei potuto assistere personalmente all'evento nemmeno se avessi voluto, perché a giugno del 1985 ebbi un terribile incidente stradale che mi mise fuori gioco per quasi sette mesi...

Sia come sia, rimasi affascinato dalla incredibile quantità e qualità di mezzi storici messi in campo dalle *statali* DB per festeggiare il 150° anniversario della nascita della prima ferrovia in Germania.

Nel 1835, in una Baviera governata da Luigi I, nasce la prima ferrovia tedesca (in Francia addirittura nel 1830, il Belgio aveva preceduto la Germania di poco). Nonostante la sua politica ultraconservatrice che

nel 1848 lo costrinse ad abdicare, Luigi I aveva tentato di svecchiare il regno, anche aprendo ad una diavoleria moderna, *inglese* oltretutto, quale la ferrovia, così nel 1835 la locomotiva Der Adler (l'aquila) collegò Norimberga a Fürth.

Nel 1848 il nuovo re, il figlio Massimiliano II, abbandonò del tutto la politica reazionaria del padre e contribuì allo sviluppo della ferrovia bavarese.

Alla sua morte, nel 1854, lo stravagante figlio “Ludwig”, in italiano Luigi II, si fece costruire un treno reale stupendo, che la Märklin, in collaborazione con la Trix, mise in commercio nel 1990 circa, nella **foto n. 2** la carrozza reale di *Ludwig*, al vero con intarsi in oro, è ancora esistente, e scampata all'incendio del 2005.

Il treno di Ludwig è in perfetta sintonia con lo sperpero di denaro pubblico che rese famoso il tormentato re nel *delirio costruttivo* di stupendi castelli da favola e per l'immensa fortuna spesa per la sua passione musicale a favore del suo pupillo Wagner.



Foto n. 2: la carrozza reale di Ludwig è ancora esistente.

Tanto per chiarire il quadro storico: la nostra prima ferrovia nacque per merito di Ferdinando II di Borbone nel 1839.

La principessa Sissi, figlia di un altro Massimiliano Giuseppe principe di Baviera, nacque due anni dopo la ferrovia bavarese, nel 1837, e

quando suo cugino Ludwig, depresso e oramai pazzo, si suicidò, nel 1886, era già Elisabetta, Imperatrice d'Austria, da più di trent'anni. Napoleone III (notizia tratta da libri vari) ben prima della sua *Sedan* vantava il raggiungimento dei 100 km/h da parte delle locomotive a vapore francesi... la battaglia per l'alta velocità ha radici lontane! All'epoca della tragica morte di Sissi nel 1898, per mano dell'anarchico Luccheni, le ferrovie regionali sia in Austria, in Prussia, che in tutta l'Europa, si stavano espandendo a macchia d'olio, dopo nemmeno 85 anni, nel 1915, superarono, grazie anche alla rete statunitense, la soglia impensabile del milione di chilometri in tutto il mondo! Attualmente è probabile che la rete ferroviaria mondiale abbia superato il milione e settecento mila chilometri... certo di autostrade se ne sono fatte di più, specie in *certi Paesi!*

RIPRODURRE LA PARATA DI NORIMBERGA

Durante il periodo storico (autunno 1985) nel mio impianto vengono realizzati molti accorgimenti, seguite le didascalie fotografiche.

CARTELLI VARI



Foto n. 3: in occasione della Parata compaiono cartelli qua e là.

Questi cartelli sono realizzati con fotocopie a colori, su cartoncino, per lo più tratte da cataloghi Roco e montati su edifici o pali in ferro di derivazione navale o altro.



Foto n. 4: i manifesti sono ricavati dai cataloghi Roco.



Foto n. 5: intanto si fanno lavori di manutenzione straordinaria.



Foto n. 6: vengono collocati circa venti cartelloni.

CARRI SPECIALI PER L'APERTURA E CHIUSURA DELLA PARATA

Contrariamente a quanto si può pensare non fu la arcinota Br 01 150 ad aprire la parata, ma una, allora modernissima, 120 che trasportava un carro con stanti ed un container con la scritta *Herzlich Willkommen*, ovvero *un cordiale benvenuto*, e un carro Eaos con una copertura in rosso acceso e un vistoso fiocco dello stesso colore.

Quest'ultimo carro con un sistema non perfettamente comprensibile, a causa dell'immagine non particolareggiata della ripresa in VHS, si apriva e fiocco e copertura svanivano liberando centinaia di palloncini che avevano impresso il simbolo della manifestazione, lo stesso che si può ben vedere nella [foto n. 5](#).

La 120 001-3 che io uso per l'apertura della *manifestazione in H0* porta il simbolo della Parata, ma non è la 120 003-9, che fu in realtà utilizzata, che pure possiedo, e che altre volte ho utilizzato per l'occasione.

Dal punto di vista modellistico le due macchine si differenziano nel fatto che la 120 001-3 ha il decoder mfx e soprattutto la carrozzeria in metallo, essendo un modello abbastanza recente del 2010; identici i pantografi, ma quello della 120 003-9, uscita nel 1991, è stato sostituito da uno utilizzato da alcuni anni dalla Märklin per i modelli recenti di 120. Seguite tutte le didascalie delle [foto](#).



Foto n. 7: fu la 120 003-9 ad aprire la parata di Norimberga nel 1985.



Foto n. 8: la 120 003-9 aveva un pantografo di serie.



Foto n. 9: la Parata venne aperta da un singolare convoglio.

CARRO SPECIALE CON IL “FIOCCO”.

Si può intuitivamente, non sto a dilungarmi, capire come realizzare il carro con il fiocco. Cartoncino lucido rosso e colla vinilica, oltre alla solita pazienza, sono alla base della preparazione... naturalmente i palloncini non sono stati riprodotti, non potevano volar via!

Seguite le [foto n. 10, n. 11, n. 12 e n. 13](#), il carro utilizzato è un EAOS sempre Märklin.



Foto n. 10: cartoncino rosso e colla per realizzare il fiocco del 1985.



Foto n. 11: un po' di pazienza per attendere l'essiccamento della colla.

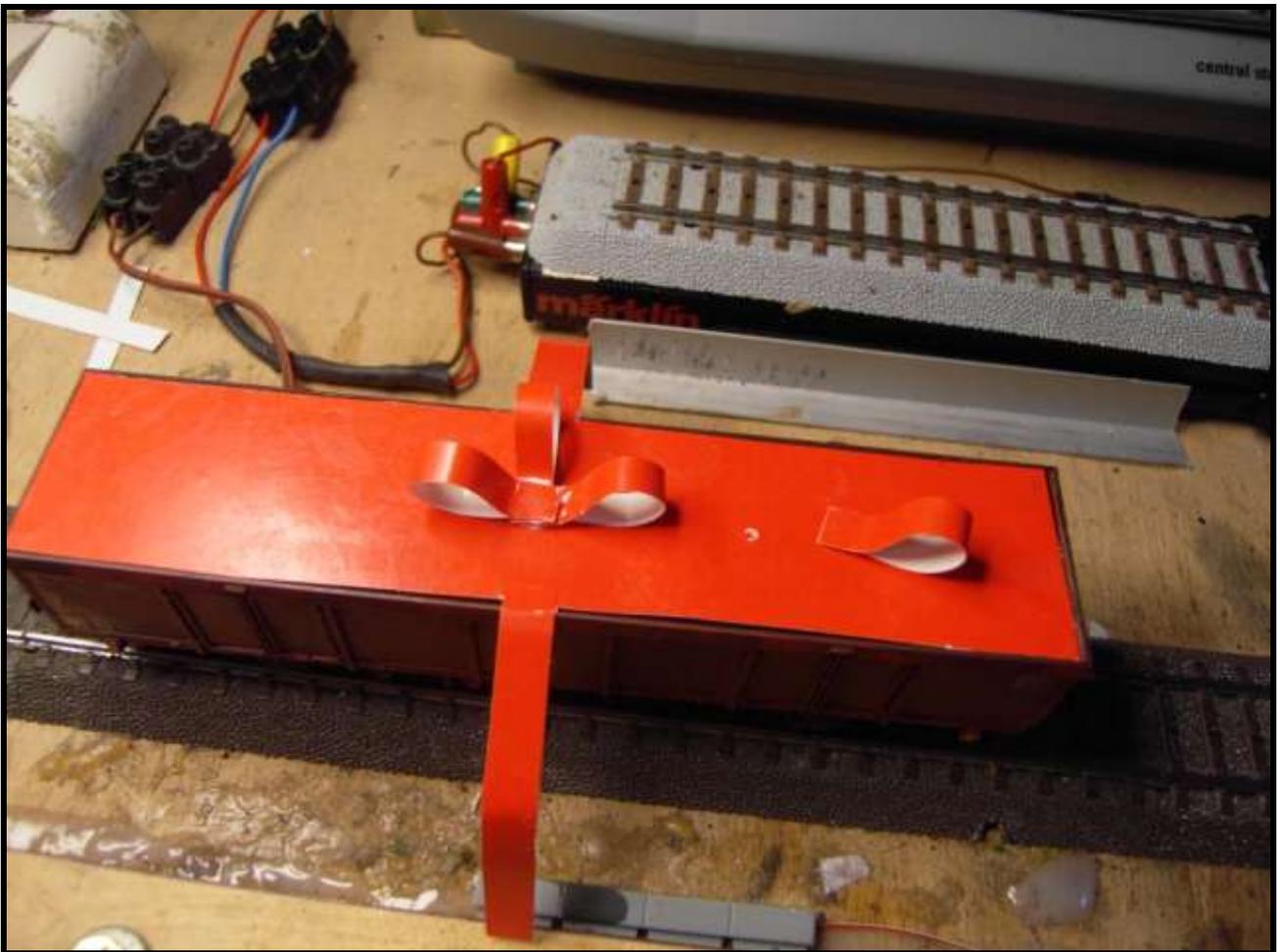


Foto n. 12: fiocco quasi pronto le strisce sono fermate con del nastro.



Foto n. 13: il carro con fiocco per la parata di Norimberga nel 1985.

CARRO SPECIALE CON IL “CORDIALE BENVENUTO”.

Ancora più semplice realizzare il primo carro del *convoglio d'apertura* perchè si deve solo trovare un carro con stanti ed un container dove applicare la dicitura, realizzata al computer.

Per correttezza debbo dire che l'approssimazione è d'obbligo: non si potrà sempre avere il carro od il container identici a quelli veri.



Foto n. 14: il carro container con il “cordiale benvenuto” agganciato al carro con il fiocco per la parata di Norimberga nel 1985.

Nelle **foto n. 15 e n. 16** lo speciale convoglio, trainato dalla 120 001-3, entra, provenendo da sinistra, sul secondo binario della stazione di Vibaden. La banda sta suonando (registrazione!), ma il fiocco non potrà essere allontanato... si fa quel che si può.



Foto n. 15: la 120 001-3 apre la parata di Norimberga/Vibaden nel 1985.



Foto n. 16: la 120 si ferma dolcemente sul 2° binario di Vibaden.



Foto n. 17: il carro con container dell' *auf Wiedersehen*.

Semplice realizzazione, secondo le foto ed il filmato la grande scritta di commiato (*auf Wiedersehen*) era applicata su un grande container DB che ovviamente chiude la manifestazione (foto n. 17).

Come ho detto precedentemente mi è stato impossibile reperire il carro identico, prendetela come una licenza... poetica.

LA SPECIALE COMPOSIZIONE "PAUSE"

La parata si protrasse per alcune ore e furono necessarie delle pause, degli intervalli, per completare la movimentazione di decine e decine di convogli. Oltre all'orchestra, che eseguiva marce e motivi vari, fu approntato uno speciale convoglio con 5 Köf II che portavano ognuno una grande lettera; il convoglio PAUSE è stato da me riprodotto (foto n. 18, n. 19 e n. 22) e, grazie alla CS 2, mi è stato possibile realizzare una composizione in multitrazione (foto n. 20 e n. 21). Uno dei Köf II è folle e quindi la Central Station deve gestire solo 4 motorizzazioni.

Il convoglio è spettacolare, ma attenzione, può essere realizzato solo con dei Köf II Märklin dotati di ganci corti standard, non telex.



Foto n. 18: lettere realizzate al computer poggiate sui Köf II.



Foto n. 19: i Köf II compongono la scritta PAUSE.



Foto n. 20: la Multitrazione realizzata tramite la CS 2.



Foto n. 21: la multitrazione è chiamata semplicemente PAUSE.



Foto n. 22: lo spettacolare convoglio con le lettere realizzate con il computer e appoggiate sui panconi di ogni Köf II.

LO SPECIALE SIMBOLO SU MOLTE LOCOMOTIVE

Per tutto il 1985, e forse anche per qualche tempo dopo, su molte loco fu applicato il simbolo del 150° anniversario.

Io possiedo solo tre macchine con tale logo, tutte elettriche ed allora tutte vere ammiraglie delle DB:

foto n. 23 – logo applicato su una 111 Märklin.

foto n. 24 – logo applicato su una 103 (Roco serie lunga).

foto n. 25 – logo applicato su una 120 Märklin, insieme allo stemma di Norimberga.

Non ricordo di aver visto il logo su macchine diesel e tanto meno su quelle a vapore, ma potrei sbagliare e spero che qualche lettore possa fornirci altre notizie e soprattutto foto del periodo.



Foto n. 23: il logo dell'anniversario applicato su una 111.



Foto n. 24: il logo dell'anniversario applicato su una 103 serie lunga.



Foto n. 25: il logo dell'anniversario applicato sulla 120, insieme allo stemma di Norimberga.

(fine I parte)

Gian Piero Cannata

